



DISCIPLINE DELL'AUDIOVISIVO, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (DAMS)

A.A. 2023-2024

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I Anno
Periodo di erogazione	I Semestre (25/09/2023 – 13/12/2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	L-ART/05
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico del Corso di Studio

Docente	
Nome e cognome	Franco Perrelli
Indirizzo mail	franco.perrelli@uniba.it
Telefono	3475016171
Sede	Ateneo, Il piano Dirium
Sede virtuale	Teams: 28gve6q
Ricevimento	Dopo ogni lezione e su appuntamento.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9	9		

Obiettivi formativi	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire ampie conoscenze storiche e teoriche nell'ambito delle discipline teatrali.
Prerequisiti	Un'adeguata conoscenza della storia.

Metodi didattici	Lezioni frontali con proiezione di materiali iconografici e filmici.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso la/lo studentessa/studente avrà acquisito conoscenze di base relative alla storia del teatro. Saprà confrontarsi con alcune modalità di analisi del teatro e di analizzarlo autonomamente. Sarà in grado di leggere criticamente materiali bibliografici, iconografici e videografici.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	La studentessa/lo studente dovrà dimostrare di sapere collegare, in maniera articolata, le questioni oggetto di studio tra di esse e nel contesto storico e artistico; dovrà saper analizzare il linguaggio del teatro.



DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso mira a sollecitare, tramite un'analisi specialistica, uno sviluppo dell'autonomo giudizio storico e critico da parte dello studente nel settore del teatro e della performance.• <i>Abilità comunicative</i> Lo studio dei problemi e delle tecniche nella storia delle performing arts, fondato su precisi elementi di analisi della comunicazione, può in effetti contribuire alla consapevolezza e al miglioramento delle capacità comunicative degli studenti.• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita della storia del teatro e dello spettacolo, accrescendo la capacità di creare nessi di carattere storico, estetico e interdisciplinare.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso si articolerà in due parti. Una prima (generale) di carattere propedeutico, che affronterà gli snodi principali della storia del teatro e della riflessione teorica sullo spettacolo dalle origini a oggi. Una seconda, a carattere monografico, che si concentrerà su due temi: 1) Il teatro povero di Grotowski; 2) Dal teatro al cinema: il caso Ordet.
Testi di riferimento	Parte generale: F. Acca, R. Alonge, S. Bellavia, E. Cervellati, R. Ferraresi, <i>Storie di spettacoli. Uno sguardo contemporaneo</i> , Utet, Torino 2023. Parti monografiche: 1) Il teatro povero di Grotowski: L. Flaszen, <i>Grotowski & Company. Sorgenti e variazioni</i> , a cura di F. Perrelli, Edizioni di Pagina, Bari 2014 (pp. 9-154) 2) Dal teatro al cinema: il caso Ordet. K. Munk, <i>Il Verbo</i> , a cura di F. Perrelli, Cue Press, Imola 2020.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	La verifica dell'apprendimento avviene tramite un esame orale sui contenuti del programma effettivamente svolto.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Colloquio orale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Conoscenza e capacità di comprensione dei problemi storici connessi al corso.• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Conoscenza e capacità di comprensione applicate ai possibili ambiti espressivi delle performing arts.• <i>Autonomia di giudizio</i> Autonomia di giudizio nell'approccio storico-critico alle tematiche attinenti al corso.



	<ul style="list-style-type: none">• <i>Abilità comunicative</i> Abilità comunicative altresì intese come capacità d'interpretare testi e tematiche connessi al corso.• <i>Capacità di apprendere</i> Capacità di apprendimento derivante dalla sintesi dei punti precedenti.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>La prova orale è articolata in almeno un paio di domande per ciascuno dei degli argomenti legati alla storia del teatro. Ogni domanda è volta ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti e dei concetti, la comprensione dei contesti, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità critico-interpretativa. Si intende insufficiente una prova in cui lo/la studente descrive in modo approssimativo, senza puntuali riferimenti gli argomenti, non ne ricostruisce i contesti, si esprime con un linguaggio non specifico e non sa argomentare; verrà valutata sufficiente (18-21) la prova in cui lo/la studente descriverà in modo impreciso i concetti, i contesti e i protagonisti ma con un'argomentazione corretta anche se con un linguaggio limitato nell'uso di termini specifici; si intende discreta (22-24) la prova in cui lo/la studente/studentessa costruisce con poche imprecisioni l'argomentazione con riferimento agli argomenti, ai protagonisti e ai contesti teorici e sociali, con un linguaggio corretto e con l'uso di termini specifici; si intende buona (25-27) la prova in cui lo/la studente argomenta in modo circostanziato le risposte, citando protagonisti e riferimenti teorico-critici, con un linguaggio accurato e specifico, mostrando di orientarsi in modo trasversale negli argomenti del percorso formativo; si intende ottima (28-30) la prova in cui lo/la studente discute in modo sistematico i contenuti del percorso formativo con riferimenti al contesto storico e teorico, con riferimenti puntuali, dimostrando padronanza nel linguaggio critico, disinvoltura nell'argomentare. La Lode viene assegnata quando lo studente dimostra di avere acquisito eccellentemente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.</p>
Altro	